## CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10 M/2-SLAVISTICA - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-LIN/21-SLAVISTICA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SUDI EUROPEI, AMERICANI E INTERCULTURALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 1026/2021 DEL 12.04.2021.

L'anno 2021, il giorno 4 del mese di ottobre si è riunita in via telematica sulla piattaforma Meet la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per il Settore concorsuale 10 M/2-Slavistica - Settore Scientifico-disciplinare L-LIN/21-Slavistica, presso il Dipartimento di Sudi Europei, Americani e Interculturali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" bandita con D.R. n. 1026/2021 del 12.04.2021 e composta da:

- Prof. Damiano Rebecchini professore ordinario presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Milano (Presidente);
- Prof.ssa Laura Salmon professore ordinario presso il Dipartimento di lingue e culture moderne dell'Università degli Studi di Genova (componente);
- Prof.ssa Barbara Ronchetti professore associato presso il Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali della "Sapienza" Università di Roma (Segretario).

Tutti i componenti della Commissione sono collegati per via telematica, attraverso la piattaforma Meet, link: : https://meet.google.com/ivh-mdfk-aqn.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 14.00.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice, ad integrazione dei criteri previsti dal bando, assume i seguenti *criteri di massima* previsti dal Regolamento d'Ateneo:

## Valutazione dei titoli:

La Commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione di ciascun candidato, seguita da una valutazione comparativa, con riferimento allo specifico settore a concorso, del *curriculum* e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare dei candidati prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni suindicate.

Gli indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato saranno coerenti con quelli di cui si avvale la comunità scientifica internazionale; per la valutazione individuale sarà considerato

criterio di valutazione preferenziale l'aver pubblicato almeno una monografia di ricerca e almeno 5 saggi in riviste scientifiche o volumi dotati di ISSN o ISBN, che dimostrino originalità della ricerca, continuità nel tempo, specificità della produzione scientifica e dei suoi risultati, ricchezza e ampiezza delle competenze.

Ulteriori titoli valutabili come rilevanti saranno: Contratto di ricercatore di tipologia A; Assegno di ricerca; Borse di studio e stage internazionali di ricerca; Periodi di docenza in qualificate sedi universitarie italiane e/o straniere; Eventuali premi, nazionali o internazionali, per la produzione scientifica; Abilitazione scientifica nazionale.

Un ulteriore criterio di valutazione sarà un sofisticato grado di bilinguismo russo-italiano, considerato parametro di grande rilevanza.

Per i lavori in collaborazione si valuterà l'apporto del candidato ove specificato.

Si procederà altresì a valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva; la Commissione redige una relazione contenente: a) profilo curriculare di ciascun candidato; b) breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando; c) discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione, anche a maggioranza, degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato, in modalità telematica. Il seminario verterà sull'attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento, il quale ne curerà la pubblicità.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 14.50.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

prof. Barbara Ronchetti (Segretario)

(seguono le dichiarazioni degli altri Commissari collegati a distanza, Proff. Rebecchini e Salmon)